

Prot. n.334/C/2014

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 2 Dicembre 2014

**Oggetto: SISTRI - Sistema di tracciabilità dei rifiuti - Restituzione dei dispositivi USB -***Le imprese già iscritte al SISTRI e non più soggette possono uscirne restituendo i dispositivi USB ricevuti -*

Con l'approssimarsi della data di avvio a titolo definitivo del sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI, attualmente fissata al 1° gennaio 2015, rimangono aperte diverse questioni sulle quali il Ministero dell'Ambiente non ha finora fornito alcun chiarimento.

Soggetti iscritti al SISTRI che intendono uscirne

Il campo di applicazione del SISTRI a titolo obbligatorio è stato, come noto, considerevolmente ridotto rispetto a quello iniziale. L'obbligo infatti ricade ora principalmente sui produttori iniziali di soli rifiuti speciali pericolosi con più di 10 dipendenti e sui gestori degli stessi, come dettagliato in allegato. In questo nuovo contesto le imprese che possono e vogliono uscire dal SISTRI, in toto o solo per alcune unità locali, restituendo i dispositivi USB ricevuti in comodato d'uso, possono seguire la procedura descritta in allegato che si suggerisce di avviare entro la fine del 2014. Nel decidere in merito occorre comunque valutare se possono successivamente verificarsi condizioni tali da richiedere una nuova iscrizione, come sotto illustrato.

Soggetti che intendono utilizzare il SISTRI a titolo volontario

I soggetti iscritti o meno al SISTRI che intendono utilizzarlo a titolo volontario possono farlo con la procedura riportata in allegato. Al momento, però, tale opzione può risultare di non agevole attuazione, in particolare per il produttore iniziale di rifiuti non pericolosi, in quanto presupporrebbe la reperibilità di trasportatori, smaltitori o recuperatori disposti ad operare col SISTRI per tali rifiuti.

Soggetti tenuti ad utilizzare il SISTRI

Come noto, il Ministero dell'Ambiente ha più volte manifestato formalmente l'intenzione di modificare il SISTRI sia a livello di procedure che di dispositivi informatici. Entro la fine dell'anno 2014, a norma di legge, dovrebbe essere emanato un decreto di semplificazione, ma al momento non è dato sapere se e quando ciò avverrà, fermo restando che qualsiasi intervento strutturale sul sistema richiederebbe un certo tempo per essere realizzato e provato.

Non a caso, durante l'iter parlamentare per la conversione in legge del D.L. 133/2014, c.d. "Sblocca Italia", è stato proposto un emendamento per rinviare di un ulteriore anno l'applicazione obbligatoria del SISTRI, poi respinto in quanto non coerente con la finalità del decreto. È dunque possibile, ma non certo, che un rinvio venga riproposto in un futuro decreto-legge idoneo allo scopo, che potrebbe però essere emanato anche in scadenza d'anno.

Soggetti tenuti ad una nuova iscrizione al SISTRI

Un soggetto che abbia restituito i dispositivi USB o che non sia mai stato iscritto al SISTRI sarà ovviamente obbligato ad una nuova iscrizione qualora dovesse rientrare

nel campo di applicazione per variazioni dell'attività svolta o per acquisizione di autorizzazioni alla gestione di rifiuti pericolosi.

L'obbligo può però presentarsi anche al verificarsi di altre eventualità da tenere in conto:

- produzione accidentale e non prevista di rifiuti speciali pericolosi, indipendentemente dalla quantità degli stessi;
- variazione della classificazione di un rifiuto speciale da non pericoloso a pericoloso;
- superamento della soglia di 10 addetti da parte di imprese che già producevano rifiuti speciali pericolosi.

Le modalità con cui procedere in questi casi sono riportate in allegato.

Contributo SISTRI 2014

Non si registrano novità anche sul contributo SISTRI 2014, di cui il Ministero dell'Ambiente aveva confermato l'obbligo di pagamento lo scorso mese di giugno, come indicato nella nostra circolare n. 317/2014. Il ritardato pagamento fino al termine del 2014 rimane comunque non soggetto a sanzione. Le modalità di calcolo e di versamento del contributo sono riportate nel sito web [www.sistri.it](http://www.sistri.it).

Gli uffici, come di consueto, rimangono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Distinti saluti

  
ANCE RAGUSA  
II VICE PRESIDENTE  
(Geom. Giovanni Bonometti)